



MINISTERO dell'ISTRUZIONE dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per l'ABRUZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E MEDIA
PROVINCIA DI CHIETI

66017 – Palena, via Frentana, 2 ☎ 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.parnassio.it E-mail: fiordaliso278@tin.it

Cod. Fisc. 81002480697

SETTIMANA PEDAGOGICA

MINISINDACI NEI PARCHI D'ITALIA
MINISINDACI NEI PARCHI D'ITALIA

Coloriamo il nostro futuro



Anno Scolastico 2004 -2005

SCHEMA PROGETTO

- Storia del progetto
- Premessa
- Finalità e Obiettivi Generali
- Scuole coinvolte e la rete di collaborazione da attivare
- Enti del Territorio
- Il Progetto *Mini Sindaci* nell'Istituto Comprensivo di Palena nei precedenti anni scolastici
- Il progetto minisindaci di Istituto
- Il percorso didattico per eleggere il minisindaco nel Parco Nazionale della Majella
- Il progetto *Mini Sindaci*: Itinerari Didattici per l'a.s. 2004- 2005
- Risultati Attesi
- Manifestazione "Settimana dei *Mini Sindaci* nei Parchi" e Convegno finale
- Verifica e valutazione: delle competenze acquisite. Monitoraggio del Progetto
- Piano Economico

SINTESI DEL PROGETTO

<p>AMBITO DI INTERVENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto scuola territorio - Curricolo locale di cultura ambientale - Educazione alla cittadinanza
<p>SOGGETTI, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo di Palena (Istituto capofila per l'anno scolastico 2004-2005) - Istituti Comprensivi del Parco Nazionale della Majella - Scuole della Rete <i>Trait d'Union</i> - Comuni di: Palena, Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena, Fara San Martino, Civitella Messer Raimondo, Palombaro Colledimacine; - Comunità Montane Aventino Medio Sangro di Palena e della Majelletta di Pennapedimonte - Facoltà di Scienze della Formazione de L'Aquila - Centro Servizi Amministrativi di Chieti - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo - Associazione Industriali Provincia di Chieti - Sponsor del territorio - Pastifici De Cecco, Del Verde, e Cocco di Fara San Martino - Provincia di Chieti - Regione Abruzzo - Ente Parco Nazionale della Majella - Cooperativa <i>Majella</i> di Lama dei Peligni - Centro di Educazione Ambientale di interesse Regionale L.R. 122/99 - Cooperativa <i>Porta del Sole</i> Fara San Martino
<p>MOTIVAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile - Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti che a vario titolo vi operano - Far sperimentare ai ragazzi forme di apprendimento alternative alla didattica tradizionale
<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare la cittadinanza attiva nel contesto Parco - Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale in un area protetta - Vivere il territorio in maniera responsabile - Promuovere il territorio di appartenenza

	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi confrontare con altre realtà territoriali inserite in un contesto Parco
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione dello staff e elaborazione del progetto - Attivazione delle collaborazioni con il territorio e con le scuole del Parco della Majella - Percorsi didattici per la conoscenza e la valorizzazione del territorio; per l'elezione dei minisindaci (dove non ancora eletto) e del presidente dei minisindaci del Parco - Settimana dei <i>minisindaci</i> dei Parchi - Convegno finale
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Palena - Alunni degli Istituti Comprensivi dei Parchi d'Italia
LUOGHI DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Locali scolastici - Strutture del territorio
RISORSE FINANZIARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Compartecipazione degli Enti e delle Istituzioni coinvolti
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione video e/o fotografica dell'esperienza - Mostra dei lavori realizzati dai bambini e dei ragazzi - Attività di presentazione del territorio con miniguide del territorio - Attività di intrattenimento per il territorio
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Ottobre 2004 - Giugno 2005
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari iniziali e finali - Protocollo di osservazione con check list - Raccolta, misurazione, analisi e confronto dati raccolti.

COME NASCE IL PROGETTO

Progetto ambientale e dei Minisindaci e dei Parchi Nazionali d'Italia *Coloriamo il nostro futuro*

La proposta di realizzare un Convegno fra gli Istituti Comprensivi d'Italia che operano in area Parco nasce nel 2000 dall'idea di un ragazzo coinvolto nel progetto dei Minisindaci di Castellana Sicula.

L'iniziativa, dunque, ha origine e si sviluppa su iniziativa dell'Istituto Comprensivo della cittadina siciliana citata, allo scopo di promuovere nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali dei Parchi attraverso la diffusione e lo scambio tra Consigli Comunali dei Ragazzi.

Negli anni 2001 e 2002 il Convegno dei Minisindaci è stato realizzato a Castellana Sicula nel Parco delle Madonie; nel successivo anno scolastico è stato organizzato a Carpino nel Parco del Gargano e, nell'anno scolastico 2003- 2004, nel Parco Nazionale dello Stelvio - Alta Valle di Sole.

L'Istituto Comprensivo di Palena ha partecipato alle due ultime edizioni della Manifestazione, intervenendo sia con i mini sindaci eletti nelle nostre scuole, accompagnati da alcuni degli insegnanti coinvolti nel progetto, che con alcuni amministratori del territorio.

Nel corso della manifestazione dello scorso Maggio, nel Parco Nazionale dello Stelvio - Alta Val di Sole -, il nostro Istituto ha presentato la candidatura per l'organizzazione del Convegno Nazionale dei Mini-Sindaci per l'anno scolastico in corso; la manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, si terrà orientativamente la prima settimana di Maggio 2005.

Il progetto prevede il coinvolgimento non solo delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Palena, ma anche di quelle presenti nel territorio del Parco della Majella, per potenziare gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico e promuovere la conoscenza del territorio e di tutte le sue risorse. Saranno promossi momenti di socializzazione tra i Mini-Sindaci delle scuole

presenti nel territorio del Parco e tra questi sarà anche eletto il Presidente dei mini-sindaci del Parco della Majella.

Il progetto sarà partecipato alle realtà amministrative, culturali ed economiche del territorio, in quanto soggetti importanti e direttamente coinvolti nella formazione dei futuri cittadini.

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto di educazione ambientale, che fa già parte da anni del nostro *curricolo di scuola*, per questo anno scolastico assume una valenza maggiore, perché in occasione del Convegno nazionale dei Minisindaci dei Parchi, i nostri ragazzi avranno l'opportunità di esporre ad altri ciò che hanno elaborato e costruito durante il percorso formativo sinora svolto.

PREMESSA

La forza della società risiede nell'impegno civico di ogni essere umano nel garantire, a tutti, diritti e pari dignità. La cultura dei diritti umani pone in sinergia tutte le agenzie educative presenti nel territorio, trasformandole in "comunità educante".

L'educazione non è più attività esclusiva della scuola, ma quest'ultima vi concorre, inserendosi nelle maglie di una rete di strutture tutte corresponsabilmente chiamate in causa nella formazione globale della persona.

Se per "formazione di base" si può intendere l'insieme delle abilità e delle conoscenze adeguate ai bisogni essenziali di un soggetto e idonee a farlo partecipare alla vita associata, accanto agli strumenti conoscitivi classici, è urgente collocare i seguenti valori primari:

- la solidarietà;
- il rispetto delle cose e delle persone;
- il rispetto di se stessi;
- l'esercizio di forme di libertà;
- il riconoscimento delle libertà altrui;

e, in generale tutto ciò che permette al soggetto di instaurare appropriati scambi con il mondo circostante.

Nel Profilo Educativo Culturale Personalizzato, alla voce *convivenza civile: coesistere, condividere, essere corresponsabili* si pone l'accento sulla necessità di *riflettere sui propri diritti/doveri di cittadini, trasformando la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme.*

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un modo originale per partecipare, da protagonisti, alla vita della scuola ed alle proposte formative di tutte le agenzie educative presenti nel territorio.

Il C.C.R. è un gruppo attivo e propositivo di persone che individuano problemi e propongono soluzioni con il contributo della propria creatività e progettualità. Da un certo punto di vista è anche un grande gioco educativo perché mette alla prova, e sviluppa, le potenzialità di ciascuna/o mediante il coinvolgimento personale nel compiere scelte responsabili utili a tutta la comunità.

FINALITA'

- A) Educare alla cittadinanza responsabile per vivere consapevolmente il proprio presente e progettare il proprio futuro nella costante attenzione alle reali necessità, materiali e spirituali, della comunità.
- B) Formare persone in grado di confrontarsi con tutte le alterità, per far progredire nella pace e nella giustizia tutta la società.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Comprendere il concetto di democrazia e rappresentanza. Promuovere comportamenti di legalità.
- 2) Sperimentare concretamente il significato di lavorare in gruppo e in comunità.
- 3) Conoscere il territorio per valorizzarlo e promuoverne lo sviluppo.

ALTRE SCUOLE COINVOLTE NEL PROGETTO

Oltre all'Istituto Comprensivo di Palena aderiscono al progetto anche le scuole della Rete *Trait-d'Union*:

- Istituto Comprensivo di Casoli
- Istituto Superiore *A. Marino* di Casoli
- Istituto Comprensivo di Torricella Peligna
- Istituto Comprensivo di Quadri

e gli Istituti Comprensivi del territorio del Parco Nazionale della Majella che hanno già eletto un minisindaco negli anni precedenti.

Con queste scuole si attiverà un percorso didattico che consentirà di arrivare **all'elezione**, tra i minisindaci, **del Presidente del Parco Nazionale della Majella**.

Inoltre, con i ragazzi dell'Istituto Superiore *A. Marino* è possibile, per le nostre classi e di quelle degli altri istituti che lo ritengano opportuno, attivare una collaborazione che preveda dei semplici interventi durante le lezioni per :

- approfondire le tematiche specifiche relative ai concetti di rappresentanza, responsabilità, cittadinanza, diritti, doveri
- analizzare le varie componenti dell'amministrazione comunale.

Tali interventi possono essere di due tipi:

1. *momenti interattivi*: i ragazzi della scuola superiore preparano materiali ed interventi su argomenti precedentemente segnalati dalla classe e si recano nella scuola per svolgere le attività;
2. *consulenza*: la classe individua una serie di quesiti da sottoporre ai ragazzi della scuola superiore e via e-mail li contattano e ricevono le risposte.

In entrambi i casi gli insegnanti di classe prima concorderanno con l'insegnante referente dell'Istituto di Casoli la definizione di tempi e modalità. Nel caso si decida per la prima ipotesi, è opportuno che si raggruppino, per gli interventi, anche più classi.

ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTI NEL PROGETTO

- Istituto Comprensivo di Palena (Istituto capofila per l'anno scolastico 2004-2005)
- Istituti Comprensivi del Parco Nazionale della Majella (Quadri, Guardiagrele, Pescocostanzo, Orsogna)
- Scuole della Rete *Trait d'Union*
- Comuni di: Palena, Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena, Fara San Martino, Civitella Messere Raimondo, Palombaro Colledimacine;
- Comunità Montane Aventino Medio Sangro di Palena e della Majelletta di Pennapiedimonte
- Facoltà di Scienze della Formazione de L'Aquila
- Centro Servizi Amministrativi di Chieti
- Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
- Associazione Industriali Provincia di Chieti
- Sponsor del territorio
- Pastifici De Cecco, Del Verde, e Cocco di Fara San Martino
- Provincia di Chieti
- Regione Abruzzo
- Ente Parco Nazionale della Majella
- Cooperativa *Majella* di Lama dei Peligni - Centro di Educazione Ambientale di interesse Regionale L.R. 122/99
- Cooperativa *Porta del Sole* Fara San Martino

IL PROGETTO MINI-SINDACI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI

Negli ultimi due anni scolastici l'Istituto Comprensivo ha elaborato il progetto *Mini-sindaco* che è stato attuato in alcune scuole elementari e medie, dove si è proceduto con specifici percorsi didattici (di seguito meglio descritti) all'elezione dei mini-sindaci e i consigli dei ragazzi.

Questa attività è stata realizzata anche con la collaborazione delle amministrazioni locali.

Durante tutto l'anno sono stati attivati percorsi formativi con la finalità di promuovere una coscienza civica, educare alla partecipazione e comprendere il concetto di rappresentatività.

I percorsi didattici attivati fanno riferimento ad un progetto generale di Istituto che costituisce il punto di partenza per ogni scuola e contiene gli obiettivi generali e formativi nonché le attività specifiche da proporre ai ragazzi.

PROGETTO *MINISINDACI* D'ISTITUTO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere una coscienza civica
- Educare alla partecipazione
- Comprendere il concetto di rappresentatività

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Fornire agli alunni gli elementi fondamentali riguardanti lo stato attuale dell'ambiente, per tutelarlo dai pericoli che lo minacciano e per stabilire un nuovo rapporto uomo-natura.
- 2) Conoscere, analizzare e valutare sia gli aspetti positivi sia i problemi della vita urbana o paesana.
- 3) Acquisire la conoscenza dell'organizzazione politica e amministrativa del territorio in cui si vive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le risorse dell'ambiente in cui si vive ed impegnarsi per la loro salvaguardia.
- Conoscere le esigenze e le aspettative della categorie sociali meno abbienti, degli emarginati, degli immigrati, dei diversamente abili.
- Partecipare alla vita sociale del proprio paese.
- Conoscere le varie problematiche inerenti la vita urbana e paesana.
- Formulare proposte di pubblica utilità realizzabili.
- Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.

ALUNNI INTERESSATI

Tutti gli alunni di scuola media e gli alunni della quinta elementare

PERSONE COINVOLTE

- Insegnanti di storia, geografia, educazione civica, scienze , italiano ed educazione tecnica (per la parte informatica) della scuola media e dei moduli/classi di quinta;
- Personale ATA
- Genitori
- Dipendenti ed amministratori comunali

FASE PRELIMINARE

OBIETTIVI OPERATIVI

- Conoscere e comprendere l'organizzazione del Comune (elezioni, organizzazione, servizi pubblici comunali)
- Conoscere le funzioni dei Consigli comunali, del Sindaco e della Giunta
- Conoscere l'organizzazione delle Comunità Montane

ATTIVITA'

- Visite guidate al Comune per conoscere l'organizzazione dei vari uffici comunali
- Visita guidata alla Comunità Montana
- Partecipazione degli alunni a un Consiglio comunale (la cui convocazione sarà chiesta, gentilmente, al Sindaco)
- Interviste al Sindaco, ai consiglieri, agli assessori, ai dipendenti comunali
- Dibattiti sui problemi che più interessano gli alunni per stimolare la riflessione e lo sviluppo di capacità critiche

Prima delle elezioni gli insegnanti:

- spiegano come avvengono le elezioni,
- informano sui diritti e i doveri dei cittadini e sulle funzioni degli eletti.

FASE OPERATIVA

PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI

1) Gli alunni prepareranno i programmi con cura, perché la scelta dei consiglieri e del Sindaco avverrà in relazione ai progetti che otterranno più consensi da parte degli elettori che in essi si potranno identificare.

Si utilizzeranno mezzi informatici per la preparazione dei programmi e delle liste, sotto la guida di un responsabile.

La scuola permetterà l'utilizzo di spazi scolastici per le assemblee e le votazioni.

2) In base alle esperienze maturate e ai documenti esaminati stileranno, durante le assemblee:

Un regolamento per la presentazione delle liste,

- Un regolamento interno per le elezioni
- Un elenco delle competenze del Minisindaco,
- Un elenco delle competenze del Consiglio comunale
- Un regolamento per la costituzione della Giunta con relativi compiti di questa

FASE DELL'ELEZIONE

- ◆ Assemblea generale degli alunni e illustrazione del Progetto da parte di un insegnante o del Minisindaco uscente.
- ◆ Riunione generale per stabilire i criteri di formazione delle liste.
- ◆ Nomina della Commissione elettorale composta da 4 alunni che hanno esperienza informatica per la costituzione dei seggi e la compilazione degli elenchi degli elettori, la stampa dei certificati elettorali e delle schede. (La Commissione lavorerà nel pomeriggio coadiuvata da un insegnante)

- ◆ Riunione per gruppi per formare le liste e decidere simbolo e motto della lista.
- ◆ Presentazione delle liste.
- ◆ Riunione della commissione elettorale.
- ◆ Comizi e propaganda elettorale.
- ◆ Chiusura della campagna elettorale.
- ◆ Elezioni. Spoglio e proclamazione degli eletti.
- ◆ Insediamento del Consiglio Comunale e del Sindaco dei Ragazzi presso l'aula Consigliare del Comune.

PER GLI INSEGNANTI

Si forniscono alcune indicazioni sui regolamenti e competenze, che potrebbero essere utili durante le assemblee a chi li deve redigere.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

- Le liste saranno presentate in Segreteria
- Le liste potranno avere un massimo di 15 candidati
- La presentazione della candidatura deve avere almeno 5 firme di presentatori.
- Allegata alla lista, deve essere presentato il programma elettorale nel quale si dichiara il collegamento al candidato sindaco.

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO

- Sono elettori tutti gli alunni della scuola media e delle classi quinte elementari.
- La lista che riporterà il maggior numero dei voti avrà diritto ad otto seggi (otto consiglieri) più il Sindaco. La minoranza avrà diritto a sei seggi.
- Sarà Sindaco chi riporterà più voti.
- In caso di parità di voti, è eletto Sindaco il candidato più vecchio di età.
- Il mandato durerà un anno scolastico.

COMPETENZE DEL SINDACO DEI GIOVANI

- Richiedere la convocazione del Consiglio Comunale
- Nominare la Giunta
- Presiedere la Giunta,
- Curare i rapporti con le autorità cittadine
- Esercitare le funzioni attribuitegli dalla "Legge"
- Nominare il Segretario del Mini Consiglio Comunale

Alla fine del mandato (coincidente con l'anno scolastico), il Sindaco, supportato dalla Giunta, trasmetterà al Consiglio dei Ragazzi una relazione finale sul lavoro svolto durante la legislatura e sui risultati raggiunti.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

- Nella prima seduta vengono eletti il Presidente ed il vice Presidente del Consiglio.
- Il Presidente ha il compito di convocare il Consiglio e lo presiede.
- Il Consiglio svolge attività propositive e di impulso nei confronti della Giunta.
- Si interessa dei seguenti ambiti:
 - Pubblica istruzione
 - Problematiche giovanili
 - Politica ambientale
 - Sport, tempo libero, giochi e rapporti con le associazioni. Cultura e spettacolo
 - Assistenza ai giovani . agli anziani e ai disabili

Alla fine della legislatura il Consiglio valuterà l'operato del Sindaco

COSTITUZIONE E COMPITI DELLA GIUNTA COMUNALE

- La Giunta è nominata dal Sindaco.
- Fanno parte della Giunta n°4 assessori

- La Giunta collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
- Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e per l'attuazione dei programmi approvati

PERCORSO PER PROCEDERE ALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEI MINISINDACI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

Gli obiettivi generali e specifici di tale percorso fanno riferimento al *Progetto Minisindaci* già elaborato dalle singole scuole.

FASE PRELIMINARE

- Individuazione, da parte del Dirigente Scolastico, degli Istituti Comprensivi del Parco Nazionale della Majella, da coinvolgere e diffusione agli insegnanti delle classi interessate di una *mailing list*;
- Condivisione del percorso specifico progettuale: invio alle singole scuole della scheda progetto;
- Avvio delle procedure per far conoscere fra loro i vari minisindaci: ogni minisindaco si presenta e si fa conoscere dagli altri attraverso scambio di corrispondenza e-mail.

FASE DEL LAVORO IN CLASSE

- Avvio dei percorsi specifici di classe per comprendere quali sono gli organi amministrativi e rappresentativi dell'Ente Parco e in particolare conoscere il ruolo di ognuno; è possibile organizzare un incontro con un amministratore locale che fa parte di un organo rappresentativo o amministrativo dell'Ente.
- Ogni minisindaco procede ad elaborare una scheda-testo dove:
 - illustra la sua idea di Parco: perché è importante il Parco per il nostro territorio; quali sono i vantaggi per gli abitanti; quali sono i vantaggi dal punto di vista dello sviluppo del turismo; quali sono le possibilità che offre in termini di opportunità di lavoro;

- formula una proposta operativa da sviluppare e promuovere il territorio del Parco.

Tale elaborato sarà utilizzata il giorno delle elezioni per dare la possibilità agli altri di scegliere chi votare;

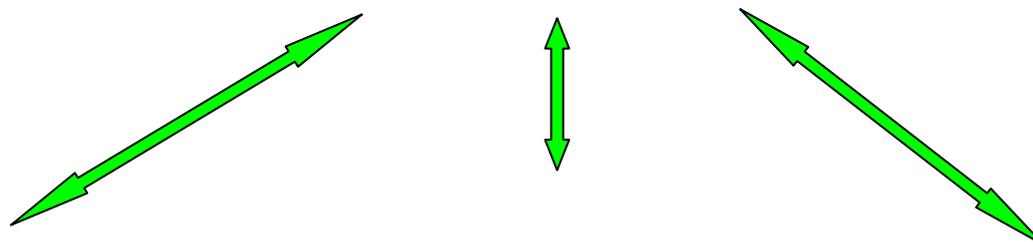
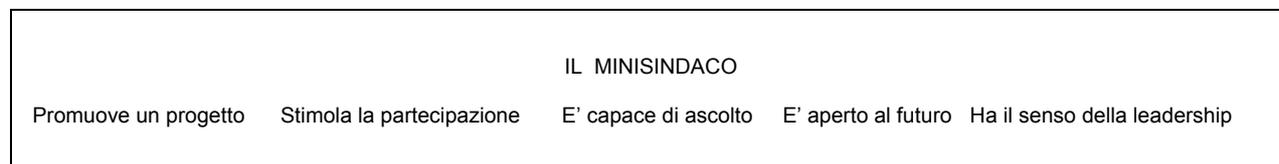
- Preparazione per l'elezione: l'insegnante organizza in classe attività per preparare i bambini e i ragazzi a questa particolare elezione;

FASE DELL'ELEZIONE

- La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Palena individua una sede e una data per l'incontro di tutti i minisindaci per poter procedere all'elezione del presidente
- Il giorno dell'elezione, dopo la fase di presentazione e saluti, i ragazzi sono invitati a presentare la candidatura e il proprio programma
- Si costituisce la commissione elettorale (tre componenti)
- Si procede alla votazione e allo scrutinio
- La proclamazione sarà effettuata dal Presidente del Parco della Majella

IL PROGETTO MINISINDACI: ANNO SCOLASTICO 2004-2005

Di seguito si riportano le finalità educative da perseguire per elaborare itinerari didattici nei vari ordini di scuola nel corrente anno scolastico.



Per il sistema scuola

- ❖ Diffonde e cura l'informazione relativa alle attività di Giunta e Consiglio
- ❖ In vista della settimana dei Minisindaci promuove contatti tra Istituti Comprensivi coinvolti nello sviluppo delle tematiche ambientali, anche per approfondire le modalità organizzative operative dei Parchi operanti sul territorio nazionale
- ❖ Incrementa il turismo scolastico

Per il contesto sociale

- ❖ Conosce e studia i bisogni del territorio
- ❖ Legge ed analizza le risorse presenti nel territorio
- ❖ Interagisce con Enti pubblici per proporre soluzioni a problematiche che coinvolgono i ragazzi e l'ambiente e con aziende per conoscere la struttura, l'organizzazione e le problematiche del mondo del lavoro
- ❖ Promuove il confronto con coetanei di altre Parchi d'Italia
- ❖ Promuove la conoscenza dell'ambiente Parco

Per il proprio ruolo

- ❖ Collabora con tutti i componenti del sistema scuola nell'instaurare e mantenere rapporti con il territorio
- ❖ Assume ruoli e responsabilità
- ❖ Si pone come promotore di iniziative

RISULTATI ATTESI

Tutte le attività progettate per realizzare il progetto educativo denominato *Minisindaci nei Parchi* tendono ad ottenere risultati inerenti due specifiche competenze:

- da un lato si mira a promuovere competenze della convivenza civile,
- dall'altra a promuovere un rapporto più consapevole con l'ambiente sociale, storico e naturale in cui gli alunni vivono.

Gli **allievi**, quindi, al termine del percorso educativo-formativo intrapreso, avranno acquisito:

- una più spiccata coscienza civica che permetta loro di relazionarsi con gli altri e le istituzioni del territorio;
- una maggior capacità di assumere ruoli significativi nell'ambito di organismi partecipativi;
- una abitudine a confrontare le proprie idee con quelle degli altri, anche quando le opinioni non concordano;
- una maggior consapevolezza del ruolo che si assume quando si opera per conto o in rappresentanza di una base da cui si è ottenuta fiducia ed a cui si è tenuti a rendere conto.

Per quanto attiene il rapporto con il proprio ambiente gli allievi saranno in grado di avere:

- una maggior conoscenza dell'ambiente in cui la propria comunità vive;
- una maggior consapevolezza delle specificità dei luoghi;
- la consapevolezza che l'ambiente ha caratteristiche che vanno oltre la specificità geografica, assumendo anche caratteristiche di vita vissuta, di una storia pregressa e di un ambiente costituito da rapporti tra ecosistemi;

- una maggiore sensibilità per i temi ambientali e una maggior consapevolezza che essi rappresentano un patrimonio cui si è strettamente legati;
- la capacità di comunicare ad altri le specificità del nostro ambiente;
- la consapevolezza che il proprio territorio è parte di un altro più ampio, ricco di ambienti con caratteristiche e specificità proprie.

I risultati attesi per quanto concerne il **Convegno dei Minisindaci**

Le aspettative del Convegno Nazionale dei Minisindaci riguardano soprattutto i seguenti aspetti:

- ◆ il coinvolgimento della intera realtà locale nell'organizzazione e nella conduzione del Convegno;
- ◆ lo sviluppo di uno spirito di accoglienza, da parte dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Palena, nei confronti dei ragazzi di altre realtà territoriali dei Parchi italiani;
- ◆ la partecipazione degli enti sovracomunali (Regione, Provincia , Comunità Montane, Ente Parco);
- ◆ il coinvolgimento della realtà economica e produttiva del territorio;
- ◆ la partecipazione dei referenti delle aziende dei prodotti tipici locali;
- ◆ la partecipazione delle associazioni di volontariato;
- ◆ la presenza dei singoli Comuni ricadenti nell'Istituto Comprensivo organizzatore;
- ◆ la partecipazione anche popolare nelle manifestazioni pubbliche che si andranno ad organizzare;
- ◆ la conoscenza della nostra realtà di territorio del Parco della Maiella nei suoi molteplici aspetti: ambientali, urbane, culturali, artistiche, sociali.

VERIFICA – MONITORAGGIO – VALUTAZIONE

Partecipanti

- ◆ Questionario iniziale.
- ◆ Questionario di percorso.
- ◆ Accertamento conoscenze/competenze acquisite.
- ◆ Questionario di verifica finale.
- ◆ Valutazione delle attività pratiche svolte dai partecipanti.

Progetto

- ◆ Efficacia: RO/RA (rapporto tra risultati ottenuti e risultati attesi)
 - a) Coinvolgimento del territorio (n. dei partner/enti coinvolti)
 - b) Incremento delle competenze degli studenti e dei partner
- ◆ Efficienza: risorse/risultati (rapporto tra risorse umane e materiali impiegati e risultati conseguiti)

-Tempi

-Costi

-Impegno del team-work

-Livello di condivisione dei metodi e dei processi del corso

-Messa in rete, n. dei contatti, informazioni di ritorno

- ◆ Relazione di sintesi anche utilizzando elementi grafici

Il progetto sarà rivisto alla luce dei punti di forza e di debolezza emersi nella fase di verifica, valutazione e monitoraggio al fine di:

- Verificare la ripetibilità del progetto
- Valorizzare le risorse emerse
- Valutare le possibili espansioni

SHEMA TEMPORALE DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE

AZIONE	PERIODO
Costituzione dello staff ed elaborazione del progetto	Ottobre - Novembre 2004
Attivazione della rete delle collaborazioni	Dicembre 2004 – Gennaio 2005
Percorso didattico per eleggere il Presidente dei minisindaci del Parco Nazionale della Majella	Dicembre 2004 – gennaio 2005
Percorsi Didattici relativi alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio e del progetto Minisindaci 2004	Novembre 2004 – Maggio 2005
Manifestazione <i>Settimana dei Minisindaci nei Parchi</i>	Prima settimana di Maggio 2005
Convegno finale	Ultimo giorno della <i>Settimana dei minisindaci nei Parchi</i>
Verifica valutazione e monitoraggio	Aprile – giugno 2005

PIANO FINANZIARIO

a. Accoglienza e ospitalità per 250 persone (soggiorno)	28,00 € (pensione) x 6 gg. X 250 persone = 36.000 €
b. Esperti e consulenti (lezioni)	180h (lezione) x 41,32€ lordi + 12% (ritenute a carico della scuola) = 8.330 €
c. Missioni per esperti	rimborso spese per circa 15 persone 3.100 €
d. Documentazione attività	dispense e cortometraggio 2.780 €
e. Spese personale della scuola*	n. 720h x docenti a 15,91€ cad + 300h x bidelli a 11,36 cad. + 100h x amm.vi a 13,07 + 12% oneri contributivi = 18.110,63€ a carico del Fondo d'Istituto della scuola

TOTALE 50.210 € (+ 18.110,63 € già in carico della scuola)

* Tale impegno di spesa è già preventivato a carico dell'I.C. di Palena, poiché relativo alle spese del personale interno (per attività di progettazione e organizzazione, preparazione dei materiali, coordinamento, ricezione e accoglienza, contabilità, comunicazione interna ed esterna) e che non vengono fatte gravare sui fondi di contributo esterno degli altri Enti.